



UNIVERSITA'
DELLE TRE ETA'
GIAVENO VAL SANGONE

ANNO ACCADEMICO
2018/2019

Francesco Gonnin - Ritratto di Angela Marsili (seconda moglie) - Olio su tela



ARTE E ARTISTI IN VAL SANGONE

Arte e Artisti in Val Sangone

Che l'Italia sia uno scrigno di capolavori è un'affermazione ricorrente, quasi un luogo comune, che rimanda di solito alle grandi città d'arte e a artisti di eterna fama. In realtà gioielli artistici si trovano in ogni paese anche se sono spesso ignoti o trascurati. Sorto da poco il gruppo FAI (Fondo Ambiente Italiano) della Val Sangone si ripromette di valorizzarli e anche il libretto col programma dei corsi Unitre di quest'anno scolastico abbiamo pensato di dedicarlo agli uomini illustri che, nel campo dell'arte e delle lettere, hanno dato lustro alla nostra valle.

Le opere d'arte più antiche, delicate Madonne medievali, poi scenografici affreschi barocchi e grandi tele del Sei-Settecento, avevano quasi sempre committenza religiosa e soggetti sacri.

Nell'Ottocento, con la rivoluzione industriale e l'affermarsi della ricca borghesia, prende piede la committenza privata che chiama gli artisti a decorare ambiziose dimore e a ritrarre uomini di successo con le loro famiglie.

Nasce il "tempo libero", lo svago, il turismo. Già ai primi del Novecento Gioana offre loro la guida *Giaveno e dintorni*, cui seguirà negli anni Trenta quella più ampia e approfondita di Don Pio Rolla, che attinge ampiamente per la parte storica da Gaudenzio Claretta, primo grande storico giavenese.

La Val Sangone, collegata rapidamente a Torino dal tramway, il trenino, diventa meta di turisti facoltosi, "skiatori" e villeggianti, dediti alle escursioni e alle cure "elioterapiche". Nel 1901 Luigi Pirandello trascorre a Coazze una breve vacanza, da cui ricava comunque personaggi e paesaggi per le sue opere successive. Augusto Monti si innamorerà dell'appartata valle dell'Armirolo, nella cui penombra trova protezione dai fulmini fascisti. Cinquant'anni prima Francesco Gonin, rimasto vedovo di Olimpia Vacca, figlia del suo maestro Luigi, che adolescente aveva affrescato la chiesa dell'Indirito, aveva trovato a Giaveno la seconda moglie, Anna Marsili, e un ambiente congeniale dove riposarsi dalla sua frenetica vita di artista di successo.

Per la sua quiete ispiratrice la nostra valle è poi diventata il "buen retiro" di vari artisti. A Trana, fra le quattro case di borgata Durando, Alfredo Bai scolpì come ex voto per la sua salvezza in guerra il gigantesco *Cristo delle Vette*, nella vicina borgata Pogolotti Piero Ruggeri sperimentava l'informale. A Reano Sergio Zaniboni continuava a disegnare il genio criminale di Diabolik, osando anche emulare Gonin nell'illustrare *I Promessi Sposi*.

Altri artisti, frequentandosi, hanno dato origine a piccoli "foyers" di dibattito e sperimentazione: Alessandri, Molinari e Schwab accomunati dalla ricerca fantastica e visionaria del gruppo Surfanta; il bohémien Gennai che guida Giorgio Flis alla scoperta dell'espressionismo francese.

Tra gli artisti nativi della Val Sangone, oltre al già citato Flis, sono da ricordare Giuseppe, Maurizio e Antonio Mario Guglielmino, Beppe e Giovanni Ughetti di Giaveno e Mario Molinari, "pittoscultore" coazzese.

Una folta schiera di artisti è oggi attiva in valle, schiera troppo folta per essere adeguatamente trattata in questo libretto, che abbiamo voluto dedicare alla tradizione artistica ed agli uomini illustri del nostro passato.

Guido Ostorero



Sede di Giaveno
Istituto «G. Pacchiotti»
Via Pacchiotti, 51
10094 GIAVENO (TO)

Tel. 338.1850105
Fax 011.9365631
www.unitregiaveno.it
mail@unitregiaveno.it

PROGRAMMA DEI CORSI - Anno Accademico 2018-2019



Con il patrocinio di:



Lions Club
Giaveno Valsangone
FONDATORE



Città di Giaveno



L'UNITRE di Giaveno Valsangone fa parte dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età, con sede centrale e legale a Torino, del cui Statuto si evidenziano i punti essenziali:

Finalità

L'UNITRE non ha fini di lucro. I Docenti operano gratuitamente.

L'Associazione ha per scopo:

- a) contribuire alla promozione culturale dei soci-studenti mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività, attraverso la predisposizione ed attuazione di iniziative concrete;
- b) operare lo sviluppo, il confronto e la sintesi tra culture generazionali diverse al fine di realizzare una Accademia di Umanità che evidenzi oltre il sapere l'essere.

Adesioni

Le adesioni alle Sedi Autonome Locali avvengono senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica, nel rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.

Piani di studio

Per favorire una libera circolazione della cultura non vengono elaborati piani di studio. Ogni iscritto è libero di frequentare qualsiasi corso o laboratorio a proprio insindacabile giudizio. Non è prevista l'adozione di libri di testo.

Associati esterni

È consentita la partecipazione ai corsi di soci iscritti presso altre sedi Unitre, previa presentazione della tessera personale valida per l'anno in corso; ad esclusione delle seguenti attività: Ginnastica Dolce, Gite e Abbonamenti al Teatro Regio per le quali è richiesta tassativamente l'iscrizione alla Sede di Giaveno.

Segreteria

Gli orari di Segreteria saranno riportati sulla Agenda mensile.

Agenda mensile

Riporta gli orari di tutti i corsi comprese le eventuali varianti rispetto al libretto, l'orario di segreteria del mese ed altre eventuali comunicazioni. L'Agenda viene collocata nella bacheca UNITRE di Piazza Maritano ed all'interno delle aule utilizzate, viene anche inviata con posta elettronica.

Newsletter

Viene inviata a tutti i gli iscritti e no che hanno comunicato il loro indirizzo di posta elettronica, contiene notizie relative all'attività svolta ed alle varie iniziative correlate. L'adesione al servizio è puramente facoltativa, l'eventuale richiesta di cancellazione deve essere inviata a mail@unitregiaveno.it

Un ringraziamento particolare a chi ha collaborato alla stesura del presente libretto:
Concetta Leto - Guido Ostorero - Ermanno Plano - Flavio Polledro - Patrizia Truffa

Comitato esecutivo

Presidente	Sig.	PLANO Ermanno
Vice Presidente	Cav.	POLLEDRO Flavio
Direttore dei corsi	Prof.	OSTORERO Guido
Tesoriere	Geom.	CAVALLERO Rainero
Revisore dei conti	Sig.	ALESSANDRELLI Fabio
Segretario	Sig.ra	LUBRANO Adelina

Corpo Accademico 2018 / 2019

Dott. ALLOA Giulia
Prof. ALOVISIO Valter
Prof. AVANZO Riccardo
Dott. BARELLA Alessandra
Prof. BARRA BAGNASCO Marcella
Prof. BREZZO Ettore
Dott. CARBONE Claudio Teodoro
Ins. CARELLO DOSIO Lea
Prof. CARPINELLI Paolo
Prof. CRISTOFOLI Raul
Ins. DANIELI Piera
Prof. DAVICO Caterina
Dott. DONETTO Luigi
Dott. FAVARON Edoardo
Prof. FAVARON Renato
Dott. FERRAUD Michele
Prof. FROLA Aurora
Dott. GIAI PRON Luciano
Prof. GIORCELLI Luciana
Dott. GIRODO Rita Grazia
Ins. GIROTTI Piera
Prof. GOBBO Marina
Prof. GOLIA Damiano
Dott. IULITA Piero

Consiglieri

Prof. BARRA BAGNASCO Marcella
Sig.ra GIROTTI Piera
Prof. TRUFFA Patrizia

Ins. KEMP Teresa
Dott. LUSSIANA Livio
Dott. MALETTI Giorgia
Gen. MALTESE Edgardo
Dott. MARITANO Alessandra
Dott. MARTINASSO Mauro
Prof. MINOLA Mauro
Dott. MORETTA Mauro
Prof. OSTORERO Guido
Dott. PAULUZZO Mattia
Cav. POLLEDRO Flavio
Sig. PONTE Michele
Dott. QUARANTA Liliana
Ins. REGE GIANAS Armando
Ins. RICCHIUTI Maria
Prof. ROBBA Carla
Dott. RONCO Elisabetta
Dott. ROVETTO Gian Paolo
Avv. TIZZANI Stefano
Prof. TRUFFA Patrizia
Ins. TRINCHERO Loretta
Prof. VANZETTI Bartolomeo
Prof. VERGNANO Carla
Dott. ZACCAGNA Carlo Alberto

QUOTA ASSOCIATIVA: Euro 25,00

Iscrizioni presso l'Istituto G. Pacchiotti:

- venerdì 21 settembre dalle ore 15,00 alle 17,00
- sabato 22 settembre dalle ore 09,00 alle 12,00
- venerdì 28 settembre dalle ore 15,00 alle 17,00
- sabato 29 settembre dalle ore 09,00 alle 12,00

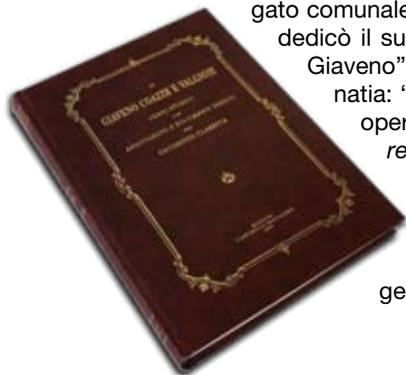
Uomini e storia in Val Sangone

La Val Sangone nella sua bellezza e semplicità custodisce i capolavori di artisti, pittori, storici e letterati di rilievo. Opere di rara bellezza sono saldamente radicate nel tessuto sociale del nostro passato. Prima di addentrarmi nell'argomento, permettemi di fare un *incipit* sulla figura di un personaggio che scrisse anche lui della nostra valle: il sacerdote **Goffredo Casalis**. Saluzzese, nato nel 1781, studia a Giaveno in Seminario. Ordinato sacerdote, in seguito, protetto dalla "Patria Società letteraria", riesce a mettere insieme un'opera intitolata: "Dizionario Geografico, Storico - statistico - Commerciale di S.M. il Re di Sardegna". Nell'opera vengono riportate le notizie su Giaveno, Trana, Coazze, Valgioie; un dizionario geografico degli Stati Sardi in ben ventotto volumi, fondamentale anche ai giorni nostri, per la conoscenza degli stati Sabaudi. Molte sono le figure di spicco che hanno contribuito con le loro opere ad arricchire il profilo culturale della nostra valle, tanto da tramandarlo ai posteri. Primo fra tutti **Gaudenzio Ciarretta**, uomo del XIX sec., profondo studioso di storia sebbene formatosi in studi di giurisprudenza. Scrisse alcuni libri dedicati alla storia della sua Giaveno (luogo di origine della famiglia Ciarretta) come: "Di Giaveno, Coazze e Valgioie: cenni storici", "Il Comune di Giaveno nel Medioevo" e "Il Comune di Giaveno e l'abbazia di S. Michele della Chiusa nell'età di mezzo". Nella della bibliografia del Ciarretta, si collocano molti altri lavori di grande valore storico. Dopo la sua morte, alcune di queste opere vennero arricchite e ampliate dal giavenese **Alfredo Gerardi**, avvocato, storico insigne, giornalista e continuatore della linea di ricerca del Ciarretta. Egli contribuì al fondo dedicato alla storia locale con un nutrito repertorio di scritti e pubblicazioni, quali: "Giaveno nei suoi ricordi", "Vicenda di un Campanile giavenese e leggenda del Vecchio Gôrai". A lui si deve il ritrovamento dello stemma gentilizio della Città di Giaveno datato 1614. Nel 1985, **Giuseppe Massa**, insegnante presso le scuole elementari di Giaveno, pubblica il libro "Valle & pianura del Sangone - piccola storia nella grande storia del Piemonte". Si tratta di un testo divulgativo che nasce, secondo quanto dichiara l'autore stesso, dalla volontà di far capire ai giovani alunni come gli eventi storici non siano sempre lontani, distanti nello spazio oltre che nel tempo, ma come ogni comunità abbia una sua radicata identità e sia partecipe della "grande storia".

Salire sulle nostre montagne, significa trovare una pace che nasce dalla bellezza artistica sino a toccarci il cuore con quella spirituale, racchiusa, per esempio, nella piccola chiesa di Provonda, cui il **Cav. Abele Luigi Bergeretti**, giavenese, ex impiegato comunale, scrittore e giornalista recentemente scomparso, dedicò il suo libro "S. Michele di Provonda Piccola Sacra di Giaveno"; come i suoi predecessori scrisse della sua terra natia: "La Collegiata di San Lorenzo di Giaveno e le sue opere", "Provonda: briciole di storia *dla valada dl'Armi-reul*" e "La Cappella Valletti a Giaveno".

Dinanzi ad un fondo storico considerevole, quale testamento intellettuale ai posteri, non possiamo che plaudire le figure intramontabili di questi uomini, che per amore narrarono le vicende e le gesta della Giaveno di un tempo.

Flavio Polledro



Potala, olio su compensato, 122x250 - 1985

La notte del 6 settembre 1986 per uno di quegli incredibili slittamenti del tempo che talvolta accadono agli esseri umani, anche se non vi ero mai stato, mi trovavo a Lasha davanti al Potala. Era il 6 settembre dell'anno del Toro di Ferro (...) e le orribili costruzioni moderne tirate su dai cinesi dopo l'invasione del 1949 non esistevano ancora. Una flotta di nubi grigie, strappate e tirate dal vento, lasciava scoperte vaste zone di un cielo nero mitragliato di stelle. I sibili e i mugolii del vento erano attutiti dall'aria rarefatta e il tempo si era come fermato affinché accadesse ciò che doveva accadere. La luce spettrale della luna, a tratti schermata dalle nubi, pennellava di latte i grandi maestosi muri del Potala. Il complesso del palazzo era come un'immensa nave di pietra con le sue centinaia di finestre arenatasì sulla cresta di roccia antica in mezzo alla spianata. La spianata era piena di gente: briganti tibetani e mongoli, soldati disertori, terribili Kampa, pellegrini cenciosi, contrabbandieri, evasi ... tutti morti ma in piedi. Sguardo corrucciato del gigante.

dal diario inedito di **Lorenzo Alessandri**

Dalla Donazione Foppa al Museo Alessandri

L'atto della *Donazione Foppa*, firmato nel lontano 2012 tra l'Amministrazione comunale di Giaveno e la vedova del pittore Alessandri, Dina Foppa, troverà la sua compiuta realizzazione nelle sale di prossima apertura del Museo Alessandri. Giaveno, città ricca di estro artistico e letterario, inaugurerà il suo primo museo dedicato al sulfureo pittore, scomparso nel 2000, torinese di nascita ma giavenese d'adozione. Alessandri ideò e costruì negli anni Sessanta il suo eremo di sogni sul Trucco Surfanta, proprio all'ingresso della città che gli consente oggi d'essere ancora vivo nonostante la casa non ci sia più. La distruzione della sua dimora ha stimolato la riflessione sulla necessità di ricostruire ciò che sembrava perduto per sempre e mantenere il ricordo di chi ha consacrato all'arte ogni energia facendosi messaggero, mediante una fervida fantasia, di un'espressione foriera di visioni interiori. "Il primo maestro del Surrealismo italiano", come lo definisce il critico Vittorio Sgarbi, è rappresentato da oltre cento dipinti ad olio, disegni e incisioni che saranno collocati al piano terra dell'ex scuola Anna Frank. I dipinti rappresentano in sintesi i cicli pittorici in cui è possibile suddividere l'intera produzione artistica di Alessandri e costituita dalle *Bambole*, *Bestie e donne*, *Doppie*, *Pascal*, *Posti e Camere dell'Hotel Surfanta*. Il percorso espositivo è stato studiato per ospitare anche altre mostre temporanee con i prestiti dei numerosi collezionisti pronti a collaborare per far ammirare le creazioni del maestro piemontese più discusso e più misterioso della seconda metà del Novecento.

Concetta Leto

LETTERATURA ITALIANA

Sala rossa
15,00 - 17,00

Prof. Patrizia TRUFFA

Riscoprire la Divina Commedia: Purgatorio

- 11/01 Introduzione alla seconda cantica della Divina Commedia. La liturgia della purificazione nel I canto.
- 18/01 Nuovo paesaggio, nuove anime. L'incontro con l'amico Casella (c. 2) e gli scomunicati (c. 3).
- 25/01 Nell'Antipurgatorio risuona l'eco della violenza terrena: la tragica situazione dell'Italia contemporanea a Dante (c. 5 e c. 6).
- 01/02 Dante incontra i superbi (c. 11) e riflette sui condizionamenti degli astri sulla vita umana (c. 16).
- 08/02 Dante incontra molti grandi poeti prima di lasciare per sempre la sua guida, Virgilio (passi dal c. 21 al c. 27).
- 15/02 Dante incontra Beatrice (c. 30). Il Paradiso Terrestre e la grande processione conclusiva.

Prof. Guido OSTORERO

- 19/10 Dalla "Magna Grecia" a Roma: Paestum, Cuma, Pompei.
- 26/10 Neruda, Malaparte, Graham Greene, Tasso e altri uomini illustri legati a Capri e Sorrento.
- 09/11 Virgilio, Boccaccio, Leopardi ed altri illustri letterati legati a Napoli.

LETTERATURA FRANCESE

Sala rossa
15,00 - 17,00

Prof. Caterina DAVICO

- 29/10 Paul Verlaine e Arthur Rimbaud: la rivolta dei poeti maledetti.
- 19/11 Marcel Proust e l'ossessione del tempo.
- 10/12 Il teatro dell'assurdo nell'opera di Eugène Ionesco.

LETTERATURA TEDESCA

Sala rossa
15,00 - 17,00

Prof. Carla ROBBA

- 23/11 La cultura di lingua tedesca, fulcro dell'Europa nel 18° e 19° secolo.
- 30/11 I Nobel della letteratura in lingua tedesca.
- 07/12 Posizione degli intellettuali di lingua tedesca nel novecento.

Luigi Pirandello, drammaturgo, scrittore, poeta (Girgenti 1867 - Roma 1936)

Il celebre scrittore e futuro premio Nobel Luigi Pirandello soggiornò a Coazze nell'estate del 1901, dal 23 agosto ai primi di ottobre, come documentano telegrammi e annotazioni familiari. Arrivò con la moglie Antonietta e i figli Stefano, Lietta e Fausto, in treno da Roma a Torino e poi col trenino fino a Giaveno, giungendo infine in calesse a Coazze, dove la sorella Lina, abituale villeggiante del paese, gli aveva prenotato un alloggio. Folgorante dovette essere l'incontro col campanile della parrocchiale di Coazze ed il suo motto "Ognuno a suo modo", così vicino al relativismo conoscitivo che impronta l'ideologia pirandelliana e richiamato nel titolo del dramma "Ciascuno a suo modo" del 1924. Nei giorni successivi Pirandello inizia ad annotare in un taccuino, come aveva fatto in altre rare occasioni, le impressioni sul paesaggio coazze, che le "acque scorrenti" rendono così diverso da quello agrigentino, e sui personaggi che incontra, in particolare sul signor Luigi Prever, notevole e benefattore, con cui compie escursioni spingendosi fino al Colle Braida.



Luigi Pirandello da giovane



Pirandello riprende gli appunti del "Taccuino di Coazze" in numerose opere, dando loro veste letteraria e importanza. A Coazze ambienta le novelle "Gioventù" (1902) e "La messa di quest'anno" (1905), a Coazze fa cenno nelle novelle "Di guardia" e "La marsina stretta", a Coazze dedica la poesia "Cargiore", che è il nome d'una borgata coazze, che sostituisce quello di Coazze anche nel romanzo "Suo marito" del 1910, ripubblicato nel 1941 col titolo "Giustino Roncella nato Boggiò". È soprattutto in quest'opera, ambientata in larga parte a Coazze, paese natale del protagonista, che le annotazioni del taccuino vengono abbondantemente riprese.

Campanile disegnato da Pirandello sul taccuino

LINGUE STRANIERE

INGLESE base

aula Sala rossa
orario giovedì 10,00 - 12,00

Prof. Marina GOBBO

Dal 04 ottobre al 13 dicembre 2018 - dal 17 gennaio al 18 aprile 2019

INGLESE avanzato 1

aula Sala rossa
orario venerdì 10,30 - 12,00

Prof. Luciana GIORCELLI

Dal 05 ottobre al 14 dicembre 2018 - dal 18 gennaio al 19 aprile 2019

INGLESE avanzato 2

aula Sala rossa
orario mercoledì 10,30 - 12,00

Prof. Luciana GIORCELLI

Dal 03 ottobre al 12 dicembre 2018 - dal 16 gennaio al 17 aprile 2019

SPAGNOLO 1° e 2° livello

aula Sala rossa
orario giovedì 15,30 - 18,00

Prof. Paolo CARPINELLI

Dal 04 ottobre al 13 dicembre 2018 - dal 17 gennaio al 18 aprile 2019

FRANCESE base

aula Sala rossa
orario martedì 09,30 - 11,30

Prof. Carla VERGNANO

Dal 22 gennaio al 16 aprile 2019

TEDESCO base

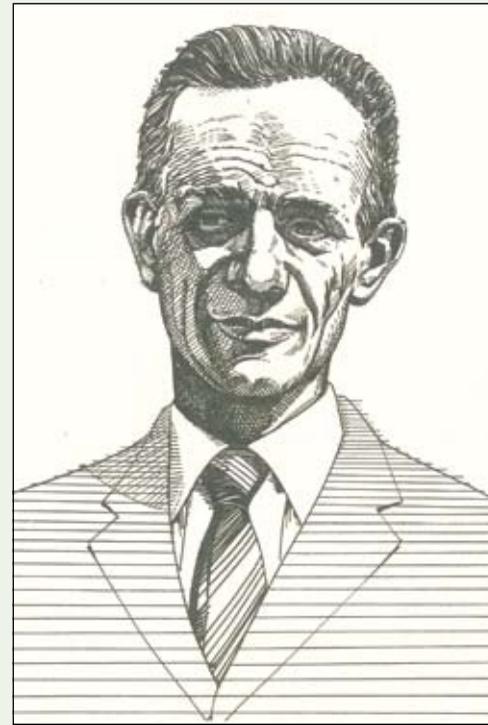
aula Sala rossa
orario lunedì 09,30 - 11,30

Prof. Carla ROBBA

Dal 01 ottobre al 10 dicembre 2018 - dal 14 gennaio al 15 aprile 2019

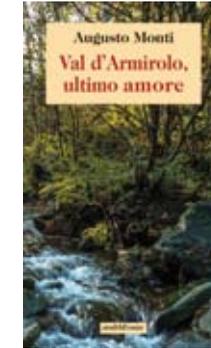
Alfredo Bai, scultore (Torino 1913 - Trana 1980) ▶

Dopo aver lavorato all'Arsenale di Torino ed aver combattuto da partigiano in Val di Lanzo, Alfredo Bai ha scoperto tardivamente la sua vocazione di scultore messaggero di pace. La sua opera più famosa è il *Cristo delle Vette*, una tonnellata di bronzo, che aggiunge i suoi 3,60 ai 4167 metri di altezza del Balmenhorn, la cima del massiccio del Monte Rosa su cui fu collocato nel 1955. Commovente la statua del figlio Gigi nel cimitero di Trana; inoltre numerose altre sculture adornano Torino e alcuni paesi del Piemonte, mentre il busto di san Leonardo Murialdo svetta sulla Ciamarella a 3.676 m. s.l.m.



Augusto Monti, scrittore (Monastero Bormida 1881 - Roma 1966)

Augusto Monti fu un importante esponente della cultura torinese e nazionale del Novecento e nelle sue



opere si trovano numerosi spunti che testimoniano di un particolare e tenace rapporto con Giaveno e la sua valle: oltre al paesaggio della Val d'Armirolo in cui soggiornò nelle estati precedenti la

guerra e che gli restò per sempre nel cuore, compaiono figure importanti della storia locale: dai Moda ai Prever, dal marchese Curlo al carissimo amico C. Franco. Augusto Monti conseguì la laurea in lettere classiche nel 1902 presso l'ateneo torinese. Appena ventunenne iniziò ad insegnare nella Scuola Tecnica Pareggiata "Giacinto Pacchiotti" di Giaveno in veste di "reggente d'italiano e incaricato di storia geografia diritti e doveri". Dopo i due anni giavenesi, il giovane professore approdò nell'anno scolastico 1921-22 al liceo classico "D'Azeglio" di Torino, dove contribuì alla formazione di giovani intellettuali che segnarono la storia italiana di quegli anni: furono suoi allievi lo scrittore Cesare Pavese, il musicologo Massimo Mila, l'editore Giulio Einaudi, il biologo Salvatore Luria, l'intellettuale antifascista Leone Ginzburg, i deputati fondatori della Repubblica Giancarlo Pajetta e Vittorio Foa. Condannato dal Tribunale speciale per attività antifascista, Monti scontò la pena tra il 1936 e il 1939. Morì a Roma dopo la guerra, dopo un'intensa attività di scrittore, opinionista e saggista.

Patrizia Truffa

Sala rossa
15,00 - 17,00

STORIA DELL'ARTE

Prof. Valter ALOVISIO

Avanguardie artistiche del Novecento

- 10/10** La pittura Metafisica e il Surrealismo.
24/10 Il Cubismo e il Dadaismo.
14/11 L'impressionismo.
28/11 Il post-impressionismo (Van Gogh, Gauguin).

Sala rossa
15,00 - 17,00

ARCHEOLOGIA E STORIA GRECO-ROMANA

Prof. Marcella BARRA BAGNASCO

- 05/10** Principali divinità e loro luoghi di culto.
12/10 Altre figure divine e i doni dei fedeli.

Dott. Alessandra BARELLA

Il mondo degli eroi tra realtà storica e mito

- 29/03** Il viaggio di Ulisse: un itinerario simbolico tra Dei, mostri marini e luoghi meravigliosi.
05/04 Il lungo viaggio di Enea: una rotta stellare verso un luminoso destino.
12/04 Romolo e Remo: due gemelli, un aratro e la fondazione di una grande città.

Sala rossa
15,00 - 17,00

DIRITTO E ISTITUZIONI

Avv. Stefano TIZZANI

- 19/12** Problemi di vicinato e condominio.
16/01 Potere legislativo, esecutivo e giudiziario nell'ordinamento italiano.
30/01 Diritto Penale, Civile, Costituzionale.

Sala rossa
15,00 - 17,00

ASSOCIAZIONE CAPIRE

Dott. Teodoro Claudio CARBONE

- 16/10** Aggiornamenti sulle vecchie truffe e suggerimenti per le prossime (per difendersi, non per farle!).
20/11 Quando le "scorciatoie mentali" inducono a credere cose non vere, ovvero come perdere denaro facendo tutto da soli o grazie all'aiuto dei soliti onnipresenti "furbetti".



Piero Ruggeri, pittore
(Torino 1930 - Avigliana 2009)

Dopo la maturità classica ha frequentato il corso di Pittura dell'Accademia Albertina di Belle Arti, diplomandosi nel 1956. Dal 1963 al 1985 ha insegnato Figura al Liceo Artistico di Torino. Esordì nel 1956 partecipando alla Biennale di Venezia. Durante il suo percorso artistico ha svolto significative ricerche informali ricevendo il riconoscimento della critica ufficiale. Oltre alle numerose mostre nazionali, ha esposto alle varie edizioni della Biennale di Venezia e della Quadriennale di Roma. Si è spento ad Avigliana in Borgata Battagliotti nel 2009.

Giorgio Flis, pittore (Giaveno 1941 - Giaveno 2016)

Ha iniziato a dipingere nel 1965 da autodidatta... Nel 1968, sotto la guida del maestro Cesare Gennai, pittore della scuola di Montmartre, si è confrontato con l'arte espressionista francese. Nel 1975, dopo varie ricerche sull'arte concettuale, arte povera, cubismo e postcubismo, si è avvicinato all'informale. Studiando approfonditamente i lavori di grandi maestri come Miró, Picasso, Moreni, Burri, Hartung, Dubuffet e molti altri, sperimenta nuove originali tecniche. In oltre quarant'anni di pittura ha esposto e partecipando a fiere di rilevanza mondiale e a prestigiose esposizioni. Ha tenuto numerosissime personali a Parigi, Milano, Torino, New York, Perugia, Spoleto, Basilea, Messina, Dusseldorf e Venezia.





Francesco Garnier Valletti, pomologo (Giaveno 1808 - Torino 1889)

A Giaveno, dove era nato, imparò il mestiere di confettiere e cominciò ad esercitare la professione. Nel 1830 si trasferì a Torino, sposò Giuseppa Grosso e dal matrimonio nacquero quattro figli. Iniziò l'attività di modellatore; alla nascita dell'ultimogenita, Paola, lasciò la famiglia e partì per Milano dove la sua abilità di ceroplasta fu apprezzata a tal punto che venne introdotto alla Corte imperiale di Vienna e qui cominciò a riprodurre anche frutti. La sua attività di modellatore lo portò poi a San Pietroburgo, alla Corte dello Zar Nicola I Romanov. Ritornò a Torino nel 1848 a seguito della morte della moglie e della difficile situazione politica. Nel 1851, all'Esposizione dell'Accademia di Agricoltura di Torino, i suoi fiori e frutti in cera furono premiati con una medaglia d'argento e da quel momento iniziò la sua partecipazione alle principali esposizioni che si svolgevano in tutta Europa. Collezionò almeno 32 medaglie e nel 1878, venne insignito da Umberto I cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Francesco Garnier Valletti con la sua produzione di oltre 1800 frutti perfetti viene definito l'ultimo ed il più grande maestro di pomologia artificiale. Solo alla vigilia della morte, ormai ottantenne, si decise a far conoscere i suoi segreti, ma nessun allievo riuscì ad eguagliare le sue capacità.

Il Museo della Frutta di Torino ospita 1021 varietà di pere, mele, susine, pesche, albicocche, ciliegie, uve, che colpiscono l'attenzione per la loro qualità estetica, ma rappresentano anche uno straordinario catalogo visivo di specie oggi scomparse o regredite.

Aula Magna
15,00 - 17,00

INVITO ALLA LIRICA

Prof. Mattia PAULUZZO

Opere liriche in programma al Teatro Regio

- 18/10 "Il Trovatore, di Giuseppe Verdi".
- 10/01 "Madama Butterfly, di Giacomo Puccini".
- 11/04 "La Sonnambula, di Vincenzo Bellini".

TEATRO REGIO

Martedì 23/10/2018

Il Trovatore

Dramma in quattro parti
musica di G. Verdi

Martedì 15/01/2019

Madama Butterfly

Tragedia giapponese
in due atti
musica di G. Puccini

Venerdì 19/04/2019

La Sonnambula

Melodramma in due atti
musica di V. Bellini

Martedì 07/05/2019

Romeo e Giulietta

Balletto in tre atti
di Sergej Prokof'ev

*Spettacoli pomeridiani
con inizio alle ore 15,00*

**Partenza del pullmann UNITRE
da Giaveno:**

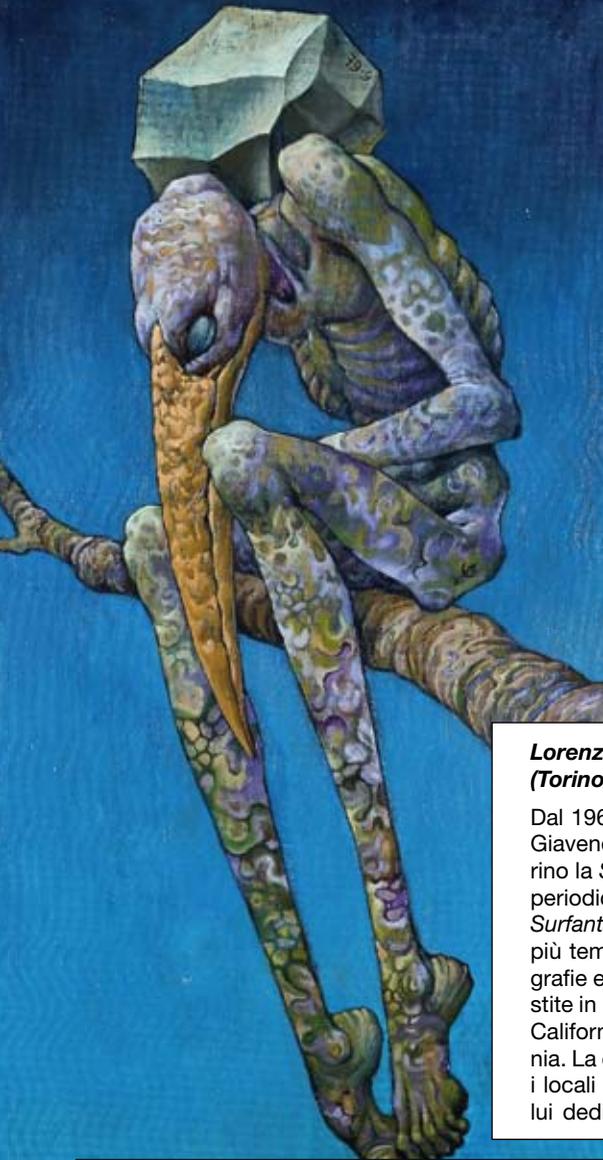
**ore 13,10 - Viale Regina Elena
ore 13,15 - Interscambio - Via Torino**

**Prenotazioni
(riservate agli iscritti UNITRE)**

Per la stagione d'Opera 2018/2019 non ci sono più posti disponibili, eventuali prenotazioni per la stagione 2019/2020 si potranno effettuare contattando nel mese di maggio 2019:

Sig.ra Giacone Griva Laura 334.9034911
Sig.ra Adelina Lubrano 338.1850105





**Lorenzo Alessandri, pittore
(Torino 1927 - Giaveno 2000)**

Dal 1965 sino alla morte ha vissuto e lavorato a Giaveno. A soli diciassette anni ha fondato a Torino la *Soffitta Macabra*. Nel 1954 ha dato vita al periodico *La Candela* e nel '64 ha lanciato l'idea *Surfanta*. Ha dipinto oltre tremila opere ad olio, in più tempere, acquarelli, incisioni, xilografie, litografie e serigrafie. Le sue mostre sono state allestite in Italia e nei paesi di tutto il mondo: Brasile, California, New York, Olanda, Francia e Germania. La città di Giaveno inaugurerà presto, presso i locali della ex scuola Anna Frank, un museo a lui dedicato grazie alla Donazione Dina Foppa.

“Hanno detto che sono un fabbricante di mostri – Alessandri scrive in una nota autobiografica – e che mi compiaccio della loro raffigurazione. Può sembrare vero ma non è così. Io i mostri non li creo perché i mostri ci sono già e sono intorno a noi (molti mostri siamo noi stessi). Io amo i mostri e li disegno.” Il mondo di Alessandri è popolato da uomini i cui vizi e difetti, angosce e paure, sono stati ingranditi dalla speciale lente del pittore.

Il guardiano dell'idea (1979) ▲

Un uomo-uccello dal grande becco, e con gli occhi chiusi, è seduto su un probabile ramo d'albero sospeso nell'aria. Curvo su se stesso, schiacciato da una pietra spigolosa e irrimovibile, diventa simbolo dell'umanità fragile e indifesa, oppressa e rassegnata nella profonda solitudine della vita.



**Mario Molinari, pittore e scultore
(Coazze 1930 - Torino 2000)**

Iniziò il suo percorso artistico da autodidatta come scultore alla fine degli anni '50, mentre era il direttore delle Cartiere di Coazze. Il suo “primo e unico maestro di disegno e pittura”, come dichiarò lo stesso Molinari, fu Ponte Corvo. Collaborò alla realizzazione dell'idea *Surfanta* con Alessandri. Si allontanò gradualmente dal gruppo dedicandosi sempre di più alle sue “pittosculture”. Il materiale inizialmente a lui più congeniale era il rame. A partire dagli anni Settanta si aggiunsero l'alluminio, il legno e i materiali plastici. Le sue opere sono presenti in varie collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Il MAMT di Napoli ospita oggi il *Totem della Pace*. Si spense a Torino nel 2000 nella sua casa ora divenuta museo.



**Bruno Schwab, pittore
(Muhldorf 1925 - Giaveno 2015)**

In contrasto con il nascente regime nazista, fuggì dalla Germania e giunse in Italia. A Torino iniziò a frequentare l'ambiente artistico. Fu ospitato a Giaveno dall'amico Alessandri con cui condivise alcune esperienze di ricerca artistica. Espose insieme al gruppo *Surfanta* in varie collettive senza, tuttavia, esserne membro effettivo. Dedicò ai maestri del passato molto studio e passione. Si dichiarò spesso “maestro falsario”. Con le sue creazioni, secondo le sue testimonianze, anticipò di qualche anno i “manifesti strappati” di Mimmo Rotella e le installazioni di Mario Merz. Un carteggio privato con alcuni importanti galleristi americani confermerebbe tale tesi. I giavenesi lo ricordano in sella al suo motorino con le sue tele dipinte in cerca di appassionati d'arte.

◀ **La Buffa**

Sala rossa
15,00 - 17,00

MEDICINA E BENESSERE

Dott. Giulia ALLOA

Medicina naturale

- 05/11 Guarire con i Fiori di Bach (utilizzo anche in pediatria e negli animali).
12/11 I 12 Guaritori.
26/11 I 7 Aiuti.
03/12 I 19 Assistenti.

Dott. Luigi DONETTO

Medicina generale

- 01/10-08/10 LE VENE: in viaggio verso il cuore. Come mantenere gambe che... volano.
15/10-22/10 IL SANGUE: il "rosso" che porta la vita.

Dott. Luciano GIAI PRON

Odontostomatologia

- 27/03 Cenni di terapia in ambito di odontoiatria conservativa e parodontologia.
10/04 Le riabilitazioni protesiche: passato, presente, futuro.

Dott. Giorgia MALETTTO

Tecniche dell'alimentazione

- 07/01 Raccomandazioni WCRF: stile di vita per la prevenzione dei tumori.
14/01 Grassi alimentari e rischio cardiovascolare: scegliere la qualità riducendo la quantità.
21/01 Antiossidanti naturali: cosa sono e dove trovarli.

Dott. Carlo Alberto ZACCAGNA

Tecniche dell'alimentazione

- 02/04 Mangia con la testa e pensa per lo stomaco. La Tachipatia.
09/04 Oro, Incenso, Mirra: Mito, Liturgia, Scienza.
16/04 Chi ha detto che i batteri sono pericolosi? Il Microbiota umano.

Dott. Livio LUSSIANA

Bioetica

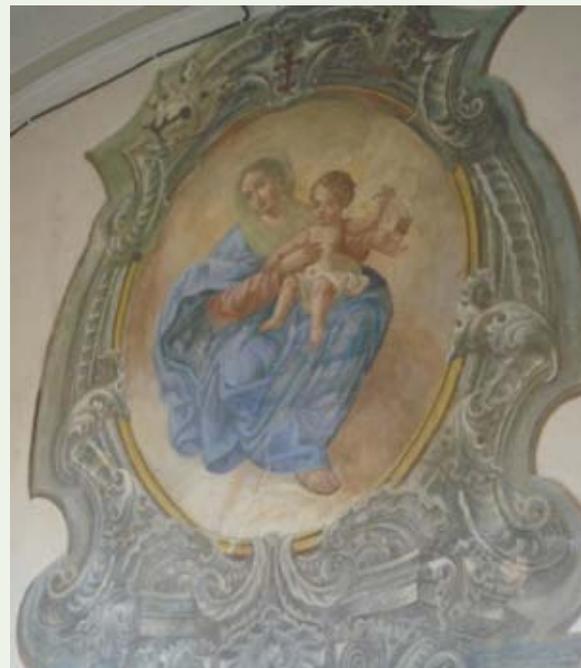
- 04/12 L'affermazione di un'idea "estesa" di salute e la tendenza alla medicalizzazione dell'esistenza. La Nemesi Medica e l'Espropriazione della Salute nell'analisi socio-culturale dell'antropologo Ivan Illich.
11/12 L'ingegneria genetica e le sue applicazioni in campo animale e vegetale: quali prospettive? Considerazioni antropologiche e etiche.
18/12 Cyborg, transumanesimo, postumanesimo: oltre le frontiere dell'integrazione tra genetica, nanotecnologie. Come mantenere gambe che... volano e neuroscienze si profila una nuova antropologia?

Sala rossa
15,00 - 17,00

ALLA SCOPERTA DELL'AFRICA

Sig. Ettore BREZZO

- 30/10 Esperienze di viaggio: sud Etiopia tra le popolazioni dell'Omo River.
13/11 I dittatori dell'Africa e i grandi conflitti.
27/11 L'arte statuaria delle tribù africane e il suo significato.



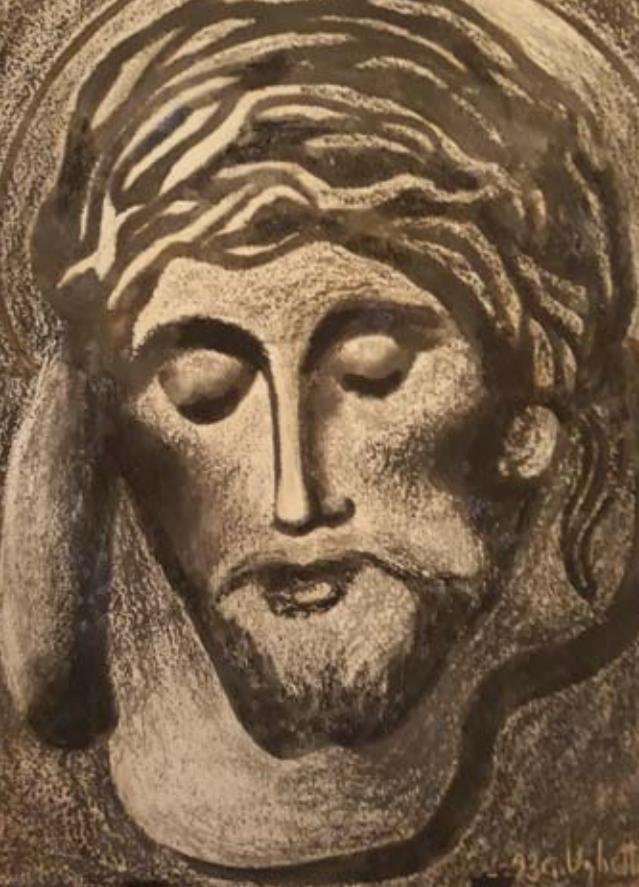
Giuseppe Guglielmino
(Susa 1813 - Giaveno 1865)

È stato un importante pittore che ha affrescato e decorato alcune chiese e cappelle della Val Sangone e Val Susa. I suoi principali lavori si possono ammirare presso il Duomo di Susa, la Chiesa di San Giovanni di Ciriè, la Chiesa dei Batù a Giaveno, la Cappella Valletti e i *Divini Pastori* esterni della Cappella di Colpastore eseguiti nel 1863. Per la sua sensibilità e capacità fu molto considerato sia da san Giovanni Bosco, sia dal beato Federico Albert, infatti, molte sue opere si trovano anche nella parrocchiale di Lanzo.

Maurizio Guglielmino
(Giaveno, 1884-1943)

Pittore e decoratore giavenese, fu la prima vittima della Resistenza in Val Sangone. Il 23 settembre 1943 si trovava presso un suo villino di montagna, al Colletto del Forno, dove soggiornava per la villeggiatura. I tedeschi, che stavano svolgendo il primo rastrellamento, lo uccisero a colpi di mitra. Agli inizi degli anni Trenta gli fu affidata, insieme al cugino Antonio Mario Guglielmino, la decorazione degli interni del Santuario di Lourdes di Selvaggio. Entrambi erano pittori di ornati di chiese e palazzi nobili di Torino e provincia che insegnavano Ornato alle Scuole Operaie san Carlo di Torino. Antonio Mario fece i disegni dei decori interni e delle volte del Santuario. Alla realizzazione lavoravano più di cento operai.





Il Cristo ▲

**Beppe Ughetti, pittore
(Giaveno 1896 - Torino 1967)**

Fu allievo all'Accademia Albertina di Giacomo Grosso. Si tenne sempre lontano dalle esposizioni vivendo nella sua amata Giaveno.

Nei suoi dipinti si avverte l'influenza di Armando Spadini che dall'artista venne considerato guida eletta.

**Giovanni Ughetti, pittore
(Giaveno 1922 - Torino 1994)**

Ha studiato disegno e pittura sotto la guida del Ferraris.

Ha allestito la sua prima mostra personale di disegno a Vado Ligure nel 1943. L'amicizia con Ferruccio Piovano favorì il suo sviluppo artistico. Ha esposto in rassegne e mostre collettive regionali e nazionali conseguendo importanti riconoscimenti e premi.

Emilio Citrone, pittore e gallerista (Torino 1929-2008)

Cugino di Dina Foppa, ex moglie di Alessandri, dal 1962 al 1968 è stato il gallerista della *Bottegaccia* a Giaveno, sede espositiva del gruppo *Surfanta*.

Ha dipinto ed esposto le sue opere più volte e collaborato assiduamente con Alessandri che lo ospitò presso la sua abitazione negli anni Ottanta, dopo l'ospitalità ricevuta da Giovanni Ughetti. Tutti i pittori giavenesi, oltre che per gli spiccati atteggiamenti goliardici, lo ricordano per i suoi dipinti fantastici e surreali.

Andrea Arghinenti, pittore (Giaveno 1948-2003)

Architetto, pittore e grafico, di ritorno da una lunga esperienza in Brasile, è vissuto nella signorile casa paterna a Giaveno frequentando gli artisti della valle e producendo a sua volta opere di ispirazione fantastica e surreale.

I giavenesi lo ricordano per i suoi modi eleganti e particolarmente gentili. Degni di nota sono i suoi dipinti dedicati alla musica oltre a quelli in cui è evidente l'influsso del pittore Alessandri, suo caro amico.

Sala rossa
15,00 - 17,00

GENT ÈD PIEMONT

Monsù Michele PONTE

... *Poeta mi son nen, gnanca orator, coi ch'am conòsso a san, lò ch'i seu fé, ...*

- 11/02** Spassgiada tra poesie canson e conte piemontèise.
- 25/02** Spassgiada tra poesie canson e conte piemontèise.
- 11/03** Spassgiada tra poesie canson e conte piemontèise.

Sala rossa
15,00 - 17,00

STORIA

Prof. Renato FAVARON

Dal Risorgimento italiano all'America del Generale Custer e del Little Big Horn. Le avventurose vite di Carlo di Rudio e Giovanni Martini, tra fughe e battaglie, attentati ed evasioni, Mazzini e Garibaldi, Toro Seduto e Cavallo Pazzo.

- 04/03** *Prima parte.*
- 18/03** *Seconda parte.*
- 01/04** L'attentato parigino di Felice Orsini a Napoleone III: 12 morti, 156 feriti e un imperatore illeso. Un caso semiirrisolto, nonostante condanne ed esecuzioni. La Prima Guerra Mondiale vista con gli occhi di un giavenese: le sofferenze, le malinconie e le speranze del portafariti Michele Versino.
- 15/04**

Prof. Mauro MINOLA

- 25/03** Forte di San Maurizio e le fortificazioni della Val Sangone.
- 08/04** Cardinal Maurizio di Savoia e altri principi meno conosciuti.

Dott. Gian Paolo ROVETTO

Cento anni fa era in corso la Grande Guerra

- 02/10** "1918: Fine della Grande Guerra".

Sala rossa
15,00 - 17,00

STRATEGIE POLITICHE E MILITARI

Gen.le Edgardo MALTESE

- 08/01** Europa e Difesa: prospettive e incertezze in un mondo che cambia. E l'Italia?
- 29/01** I Caschi Blu e le nuove sfide dei conflitti asimmetrici.
- 12/02** Cina e mondo occidentale: che sta accadendo?
- 26/02** L'Islam in Italia. Minaccia od opportunità?



Sergio Zaniboni, fumettista (Torino 1937 - Giaveno 2017)

È stato uno dei più apprezzati cartoonist italiani e, in particolare, tra quelli che hanno lavorato su *Diabolik*. Ex radiotecnico, iniziò la sua carriera di fumettista nel 1967 dopo essere stato disegnatore tecnico, grafico pubblicitario e illustratore. Il famoso logo delle figurine Panini è una sua creazione. Il suo primo lavoro fu una riduzione a fumetti de *I tre Moschettieri*, disegnata per l'editore di Alè Toro ma mai pubblicata. Dopo aver disegnato *I Promessi Sposi* per Gino Sansoni, iniziò a collaborare alla rivista *Horror* e nel 1969 entrò nello staff di *Diabolik*. Collaborò anche con *Il Giornalino* e nel 1991 disegnò una lunga avventura di *Tex Willer*. Nel corso della sua carriera artistica ha ricevuto numerosi e importanti riconoscimenti nazionali.

Sala rossa
15,00 - 17,00

PSICOLOGIA

Prof. Aurora FROLA

- 12/03** La Metafora: una costruzione di immagini, intreccio di storie e arricchimento di percorsi per comprendere il mondo in modo più completo ed emotivo.
26/03 Il laboratorio della memoria: indicazioni e suggerimenti per stimolare strategie a breve e lungo tempo.

Dott. Rita Grazia GIRODO

- 22/01** Il cervello felice è il segreto della salute: parliamone insieme.
05/02 Attiviamo i geni della longevità: così le nostre cellule ringiovaniscono subito.
19/02 Tecniche di visualizzazione e rilassamento per avere serenità e benessere.

Dott. Mauro MARTINASSO

- 13/02** Come funziona la nostra psiche?
 Meccanismi e processi che determinano il comportamento umano.
13/03 Sogno e insonnia: cosa ci succede di notte?

Dott. Michele FERRAUD

La Psiche e le Nuove Tecnologie

- 17/01** La mente umana incontra la mente artificiale.
31/01 I rischi delle nuove tecnologie.
14/02 Riflessioni sul futuro del comportamento umano.

Sala rossa
15,00 - 17,00

COLORI ED EMOZIONI

Dott. Alessandra MARITANO

- 05/03** La magia e la bellezza dei colori, fra blu, rosso, bianco, nero, giallo e verde. Storia e quotidianità di un mondo speciale.
19/03 Il bacio, l'emozione di un gesto fra arte e storia.

Sala rossa
15,00 - 17,00

ETOLOGIA

Dott. Mauro MORETTA

L'etologia è lo studio del comportamento degli animali

- 09/10** Etologia del lupo.
06/11 Etologia dei selvatici che abitano le nostre montagne.

Sala rossa
15,00 - 17,00

CORIANDOLI DI SCIENZA QUOTIDIANA

Dott. Piero IULITA

- 07/02** 1 - Calore e temperatura, fuoco e clima... stambecchi da spiaggia e tazzine di caffè.
21/02 2 - Calore e temperatura, fuoco e clima... stambecchi da spiaggia e tazzine di caffè.
07/03 Ciaspole, salsicce, castagne e pentole a pressione: una massaia chiamata Einstein.

Prof. Damiano GOLIA

L'impianto elettrico: uno sconosciuto in casa

- 12/12** Che cosa è ed a che serve. Struttura di un impianto domestico.
09/01 Dimensionamento e tipologia di costruzione. Termini tecnici e significato.
23/01 Elettrodomestici fissi e portatili. Sicurezza elettrica e uso corretto di un impianto.
06/02 Manutenzione di un impianto e utilizzatori.

*Palestra Istituto G. Pacchiotti
 costo aggiuntivo Euro 20,00 per corso
 di 10 lezioni settimanali da 1 ora*

GINNASTICA DOLCE

Prof. Riccardo AVANZO

Corso per adulti mirato a migliorare le capacità fisiche e fisiologiche dei partecipanti

	da lunedì 01/10	da martedì 02/10	da giovedì 04/10	da venerdì 05/10
Ottobre Dicembre 2018 (Turni)	T1 08,30	T5 08,30	T8 08,30	T13 09,00
	T2 09,40	T6 09,40	T9 09,40	T14 10,15
	T3 10,50	T7 10,50	T10 10,50	
	T4 19,00		T11 18,20	
			T12 19,30	
	da lunedì 07/01	da martedì 08/01	da giovedì 10/01	da venerdì 11/01
Gennaio Marzo 2019 (Turni)	T1 08,30	T5 08,30	T8 08,30	T13 09,00
	T2 09,40	T6 09,40	T9 09,40	T14 10,15
	T3 10,50	T7 10,50	T10 10,50	
	T4 19,00		T11 18,20	
			T12 19,30	



“Il ponte dei sospiri” del regista Domenico Gaido, girato nel 1921 sia a Venezia che a Trana, prodotto dalla Pasquali Film (collezione Museo Nazionale del Cinema di Torino)

Sala rossa
15,00 - 17,00

STORIA DEL CINEMA

Dott. Edoardo FAVARON

- 22/02** Alberto Sordi, la maschera dell'italianità.
08/03 Il cinema di Clint Eastwood.
 Dagli spaghetti western agli oscar, l'evoluzione di una leggenda americana.
22/03 Il cinema hollywoodiano anni '80: da Rambo a Flashdance,
 da ritorno al futuro a Top Gun, capolavori e icone di un decennio di culto.

Sala rossa
15,00 - 17,00

FOTOGRAFIE E FILMATI

Sig. Armando REGE GIANAS

Poesia di monti e valli, nelle immagini di un fotoamatore
17/12 - 18/02

Prof. Bartolomeo VANZETTI (incontri presso la sede CAI Giaveno, p.zza Colombatti 14)

Il fascino del cammino.
 Pellegrini e camminatori di ieri e di oggi, su strade antiche e nuovi percorsi

- 28/01** Roma - S. Maria di Leuca:
 arte, storia e paesaggio lungo la “Via Francigena del Sud”.
04/02 Camaldoli - Assisi:
 i “cammini” di S. Vicinio e S. Francesco nell'ambiente appenninico.

Sala rossa
15,00 - 17,00

TRA ARTE, STORIA E PERSONAGGI

Cav. Flavio POLLEDRO

- 14/12** Gaudenzio Claretta, dalla giurisprudenza alla storia della nostra valle “Di Giaveno, Coazze e Valgioie - Cenni Storici con Annotazioni e Documenti Inediti”.
15/03 La Chiesa di San Giacomo dell'Indritto di Coazze e la misteriosa scomparsa del trappista Carlo Emanuele De Mulder. I Principi Dal Pozzo della Cisterna e il “Complesso pittorico rinascimentale di Pietrafitta” - I Savoia e meraviglie sacre alla piccola san Michele di Provonda.
17/04 *Il Cinema Muto in Val Sangone* - i luoghi dei primi set cinematografici - Monsù Filippi e i primi film con i fratelli Lumière - Un “montanerese” pioniere del cinema italiano - Sophia Loren in visita a Sangano. L'Acquedotto Reale di Carlo Felice - Il Castello di Sangano visto da Enrico Gonin.



Sangano in festa per la visita di Sophia Loren al Sig. Giuseppe Filippi ormai novantenne (collezione Museo Nazionale del Cinema)



Da “Zavorra umana”, la Torre di Trana (libro “Trana” di S. Barone ed E. Capello) (collezione Museo Nazionale del Cinema)

Anche la Val Sangone è protagonista del cinema muto...

Il cinema naque a Parigi il 28 dicembre 1895, grazie all'invenzione dei Fratelli Lumière i quali nel 1896 proiettarono dei brevi filmati al Gran Café del Boulevard des Capucines. Negli anni d'oro del cinema piemontese (1909-1921) furono molti gli esterni dei film girati a Trana, altri sul Lago di Avigliana. I personaggi del luogo furono assunti come comparse, tra le pellicole più importanti: “Albania ribelle” (1910), “Spartaco” (1913), “Salamò” (1914), “Epoepa Napoleonica” (1914), “La puledra bianca” (1914), “Il mio diario di guerra” (1915), “Zavorra umana” (1919), “Il ponte dei sospiri” (1921) e altri. Durante le pause di lavorazione dei film, nella via centrale di Trana si poteva incontrare Annibale, Giulio Cesare, Spartaco, Attila, Napoleone o Zorro. Un giornalista scrisse “prima dell'esplosione del morbo cinematografico, Trana era un posto tranquillo”.

Il sig. Giuseppe Filippi di Sangano nel 1895 assiste a Parigi alle prime proiezioni dei Fratelli Lumière. Convince i Fratelli inventori a dargli un riproduttore e inizia a proiettare nel milanese. A Milano gira il suo primo cortometraggio intitolato “I Bagni di Diana”. Alla Villa Reale di Monza, Umberto I gli concede di chiamare la sua impresa “Reale Cinematografo”. Filippi riprende con il suo apparecchio il Pontefice Leone XIII durante l'Anno Santo 1900, dedica tutta la sua vita al cinema girando il mondo per rientrare poi a Sangano in tarda età.

Giulio Cesare Amos Gennai, pittore (Torino 1928 - Giaveno 1978)

Nasce a Torino da Francesca Maritano, giavenese nata alla Sala, e papà Zeffiro di Cecilia, emigrato a Torino nel 1923. Autodidatta, negli anni Cinquanta, raggiunge in Francia il giavenese Emilio Oberto, amico di famiglia, proprietario di un locale a Montmartre, noto per le esibizioni della cantante Edith Piaf. Conosce qui Gen Paul, ultimo "peintre maudit", e Marius Girard.

Espone in importanti collettive e prepara numerose personali. Nel 1959 inizia una tormentata relazione con Anouk Aimée, attrice di successo e tra le preferite di Fellini. Amos Gennai conosce Marcello Mastroianni e si presta anche nel ruolo di controfigura di Robert Mitchum. Nel 1962 si trasferisce presso la Sala di Giaveno, frequenta Giorgio Flis che diviene suo allievo e amico. Nel febbraio del 1978 un improvviso incendio distrugge l'abitazione e centinaia di opere. L'artista già malato, si spegne qualche mese dopo.

Le sue opere sono la testimonianza di una vita tormentata, soprattutto dopo la separazione dalla famosa attrice. La ricerca di solitudine lo conduce anche su un'isola dell'Atlantico dove produrrà interessanti "marine". L'amico Flis lo ha così ricordato: "Seppe guidarmi ad apprendere le basi principali della tecnica pittorica, del disegno e del modo corretto di osservare ciò che si ha davanti i propri occhi, procedendo ad elaborare le apparenze percepite della realtà, fino a piegarle alle esigenze e alle regole della resa concettuale o informale".

Balletto
(databile tra il 1965 e il 1970)



I LABORATORI

partecipanti massimo 20 - materiale occorrente a carico allievi

TEATRO

Aula Magna **giovedì** ore 15,00-16,30

Sig. Raoul CRISTOFOLI

Propedeutica al teatro: elementi di improvvisazione, gestione dello spazio scenico, utilizzo del corpo, tempi e ritmi teatrali, messa in scena di emozioni e sentimenti.
dal 04 ottobre al 13 dicembre 2018 - dal 10 gennaio al 18 aprile 2019.

BIODANZA

Aula Magna **mercoledì** ore 18,30-19,30

Dott. Elisabetta RONCO

Scioglie le tensioni fisiche ed emotive generate dallo stress quotidiano, attraverso il piacere del movimento, della musica in sintonia con i propri ritmi personali. Non ci sono controindicazioni né limiti di età. Occorrono vestiti comodi e calze antiscivolo.
10 lezioni dal 03 ottobre al 12 dicembre.

MAGLIA, BAMBOLE, CUCITO

Interrato **martedì** ore 10,00-12,00

Sig. Teresa KEMP - Sig. Maria RICCHIUTI

dal 02 ottobre all'11 dicembre 2018 - dal 08 gennaio al 16 aprile 2019.

FIORI DI CARTA

Interrato **mercoledì** ore 10,00-12,00

Sig. Lea CARELLO DOSIO

14/11 - 28/11 - 12/12 - 13/02 - 27/02 - 13/03.

PITTURA SU CERAMICA

Interrato **mercoledì** ore 15,00-17,00

Sig. Piera GIROTTO

03/10 - 17/10 - 07/11 - 21/11 - 05/12 - 20/02 - 06/03 - 20/03 - 03/04 - 17/04.

BRICOLAGE

Interrato **mercoledì** ore 10,00-12,00

Sig. Lauretta TRINCHERO ZANIN

03/10 - 10/10 - 17/10 - 24/10 - 07/11 - 21/11 - 05/12
19/12 - 20/02 - 06/03 - 20/03 - 27/03 - 03/04 - 10/04.

QUILT & PATCHWORK

Interrato **venerdì** ore 10,00-12,00

Sig. Piera DANIELI

dal 05 ottobre al 14 dicembre 2018 - dal 18 gennaio al 19 aprile 2019.

PIANTE, FIORI & PASSEGGIATE

Interrato **lunedì** ore 10,00-12,00

Dott. Liliana QUARANTA

Passeggiata mattutina su un tratto del "Sentiero dei pellegrini".
Lunedì 25 marzo e 08 aprile - Ritrovo ai Giardini REA alle ore 09,00.



Gita in Sicilia - 24 febbraio 2018 - Valle dei Templi

ESCURSIONI, VISITE, CONFERENZE

- 13/10** Passeggiata sul "Sentiero dei Principi".
Pranzo all'agriturismo "Cascina dei Canonici".
- 10/11** **Fondazione Ferrero di Alba.**
Visita alla mostra "Dal nulla al sogno. Dada e Surrealismo".
- 01/12** Visita al "Museo Civico Etnografico del Pinerolese"
ed alle sue collezioni nella sede di Palazzo Vittone.
- 24/01** "Omaggio a Gonin".
Visita alla Sala d'attesa di prima classe della Stazione di Porta Nuova.
Visita alla mostra allestita nei locali di Palazzo Lascaris.
- 09/02** Visita a 3 musei scientifici nel contesto storico fine '800 e inizio '900.
Francesco Garnier Valletti "La frutta" - **Luigi Rolando** "Anatomia umana".
Cesare Lombroso "Antropologia criminale".
"Vedi Napoli e... dintorni".
- 27/02** In treno AV a Salerno, visita di Paestum. Pernottamento a Pompei.
- 28/02** Escursione mattutina al Vesuvio, visita di Pompei, pernottamento a Pompei.
- 01/03** Escursione giornaliera a Capri, rientro e pernottamento in zona Sorrento.
- 02/03** Costiera Amalfitana (Positano, Amalfi), rientro e pernottamento a Sorrento.
- 03/03** Napoli, Museo Capodimonte, in bus per la città, rientro con treno AV a Torino.

- 16/03** **Visita alla Nuvola Lavazza,**
al Museo ed all'area archeologica sotto la nuvola.
- 06/04** Visita ancora da programmare.

ALTRI APPUNTAMENTI IMPORTANTI

- 08-09/09** **Chiesa dei Batù - Mostra Nazionale di Patchwork.**
L'arte del Patchwork sulle vie francigene e romeo.
- 29/09** **Festa di Apertura** - Aula Magna dell'Istituto Pacchiotti (ore 15,30).
Concerto della formazione cameristica "Gavius Ensemble".
- 21/10** **Chiesa dei Batù** - ore 17,30 (**Lions Club Giaveno Val Sangone**).
"La serva padrona", Intermezzo buffo in 2 atti di G. B. Pergolesi.
Personaggi: Serpina (Sherrie A. Grieve) - **Uberto** (Mattia S. Pauluzzo) -
Vespone (Raoul Cristofoli) - *Maestro accompagnatore: Andrea Troni*
- 22/12** **Festa degli Auguri** - Aula Magna dell'Istituto Pacchiotti (ore 15,30).
Concerto di Natale.
- 11/05** **Chiusura dell'Anno Accademico.**
Passeggiata e pranzo in ristorante.
- 18/05** **Saggio del laboratorio teatrale** (ore 16,30).
Aula Magna dell'Istituto Pacchiotti.

Chiesa dei Batù - 29 ottobre 2017 - Concerto "Dedicato a Gonin"



CALENDARIO CORSI 2018/2019 (esclusi laboratori)

Eventuali variazioni verranno segnalate con comunicati in bacheca e sul sito www.unitregiaveno.it

OTTOBRE

- 01 lun Le vene: in viaggio verso il cuore, 1.
- 02 mar 1918: fine della "Grande Guerra".
- 05 ven Principali divinità e loro luoghi di culto.
- 08 lun Le vene: in viaggio verso il cuore, 2.
- 09 mar Etologia del lupo.
- 10 merc La pittura Metafisica e il Surrealismo.
- 12 ven Altre figure divine e doni dei fedeli.
- 15 lun Il sangue: il "rosso" che porta la vita, 1.
- 16 mar Difendersi da vecchie e nuove truffe.
- 18 gio Introduzione a "Il trovatore" di G. Verdi.
- 19 ven Dalla "Magna Grecia" a Roma.
- 22 lun Il sangue: il "rosso" che porta la vita, 2.
- 24 merc Il Cubismo e il Dadaismo.
- 26 ven Uomini illustri legati a Capri e Sorrento.
- 29 lun P. Verlaine e A. Rimbaud: la rivolta...
- 30 mar Esperienze di viaggio: sud Etiopia.

NOVEMBRE

- 05 lun Guarire con i fiori di Bach.
- 06 mar Etologia dei selvatici.
- 09 ven Virgilio, Boccaccio, Leopardi...
- 12 lun Guarire con i fiori di Bach.
- 13 mar I dittatori dell'Africa e i grandi conflitti.
- 14 merc L'Impressionismo.
- 19 lun Marcel Proust e l'ossessione del tempo.
- 20 mar Evitare di perdere denaro da soli.
- 23 ven La cultura di lingua tedesca.
- 26 lun Guarire con i fiori di Bach.
- 27 mar L'arte statuaria delle tribù africane.
- 28 merc Il Post-impressionismo.
- 30 ven I Nobel della letteratura in lingua tedesca.

DICEMBRE

- 03 lun Guarire con i fiori di Bach.
- 04 mar Bioetica - Un'idea estesa di salute...
- 07 ven Gli intellettuali di lingua tedesca nel Novecento.
- 10 lun Il teatro dell'assurdo nell'opera di E. Jonesco.
- 11 mar Bioetica - Ingegneria genetica su animali e...
- 12 merc L'impianto elettrico domestico.
- 14 ven Gaudenzio Claretta, dalla giurisprudenza...
- 17 lun Poesia di monti e valli - Filmato.
- 18 mar Bioetica - Cyborg, transumanesimo...
- 19 merc Problemi di vicinato e condominio.

GENNAIO

- 07 lun Raccomandazioni WCRF: stile di vita.
- 08 mar Europa e Difesa: prospettive e incertezze.
- 09 merc L'impianto elettrico domestico
- 10 gio Introduzione a Madama Butterfly di G. Puccini.
- 11 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 1.
- 14 lun Grassi alimentari e rischio cardiovascolare.
- 16 merc Potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
- 17 gio La Psiche e le nuove tecnologie.
- 18 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 2.
- 21 lun Antiossidanti naturali: cosa sono e dove trovarli.
- 22 mar Il cervello felice è il segreto della salute.
- 23 merc L'impianto elettrico domestico.
- 25 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 3.
- 28 lun Roma - S. Maria di Leuca: la Francigena del Sud
- 29 mar I Caschi Blu e le nuove sfide...
- 30 merc Penale, Civile, Costituzionale.
- 31 gio La Psiche e le nuove tecnologie.

FEBBRAIO

- 01 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 4.
- 04 lun Camaldoli-Assisi: i *cammini* di Vicinio e Francesco
- 05 mar Attiviamo i geni della longevità.
- 06 merc L'impianto elettrico domestico.
- 07 gio Coriandoli di scienza quotidiana.
- 08 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 5.
- 11 lun Spassgiada tra poesie, canson e conte piemontèise.
- 12 mar Cina e mondo occidentale: che sta accadendo?
- 13 merc Come funziona la nostra psiche?
- 14 gio La Psiche e le nuove tecnologie.
- 15 ven Riscoprire la *Divina Commedia*. Purgatorio, 6.
- 18 lun Poesia di monti e valli - Filmato.
- 19 mar Tecniche di visualizzazione e rilassamento.
- 21 gio Coriandoli di scienza quotidiana.
- 22 ven Alberto Sordi: la maschera dell'italianità.
- 25 lun Spassgiada tra poesie, canson e conte piemontèise.
- 26 mar L'Islam in Italia. Minaccia o opportunità?

MARZO

- 04 lun Vite avventurose di C. di Rudio e G. Martini, 1.
- 05 mar La magia e la bellezza dei colori.
- 07 gio Coriandoli di scienza quotidiana.
- 08 ven Il cinema di Cleant Eastwood.
- 11 lun Spassgiada tra poesie, canson e conte piemontèise.
- 12 mar La Metafora: per meglio capire il mondo.
- 13 merc Sogno e insonnia: cosa ci succede di notte?
- 15 ven Meraviglie segrete in Val Sangone.
- 18 lun Vite avventurose di C. di Rudio e G. Martini, 2.
- 19 mar Il bacio, l'emozione di un gesto fra arte e storia.
- 22 ven Il cinema hollywoodiano anni '80.
- 25 lun Forte di San Maurizio e fortificazioni della Val Sangone.
- 26 mar Laboratorio della memoria.
- 27 merc Cenni di terapia in ambito di odontoiatria conservativa.
- 29 ven Il viaggio di Ulisse: itinerario simbolico tra dei...

APRILE

- 01 lun L'attentato di Felice Orsini a Napoleone III.
- 02 mar Mangia con la testa e pensa per lo stomaco.
- 05 ven Il lungo viaggio di Enea: una rotta stellare...
- 08 lun Cardinal Maurizio di Savoia e altri principi...
- 09 mar Oro, Incenso, Mirra: Mito, Liturgia, Scienza.
- 10 merc Le riabilitazioni protesiche: passato, presente, futuro.
- 11 gio Introduzione a "La sonnambula" di Vincenzo Bellini.
- 12 ven Romolo e Remo: due gemelli, un aratro e...
- 15 lun La I Guerra Mondiale vista con gli occhi di un giavenese.
- 16 mar Chi ha detto che i batteri sono pericolosi?
- 17 merc Meraviglie segrete in Val Sangone.



Francesco Gonin,
il pittore sabaudo che visse alla Buffa
(Torino 1808 - Giaveno 1889)

Nasce a Torino in una famiglia valdese originaria di Torre Pellice. All'età di dodici anni inizia a frequentare l'Accademia di Pittura diretta da Pecheux. Tramite l'amico e compagno di studi Cesare Vacca, conosce il padre di questi, Luigi, con cui condividerà alcuni importanti lavori di decorazione nelle ville e residenze sabaude. Nel 1829 sposa la figlia di Luigi Vacca, Olimpia, e si converte al cattolicesimo. Conosce l'impareggiabile Massimo D'Azeglio, genero di Manzoni, e il celebre pittore Giuseppe Molteni. Impara presto ogni tecnica compositiva e pittorica lasciandosi affascinare anche dall'arte litografica, introdotta a Torino da Felice Festa. Versatile, capace, intelligente e sensibile

Gonin incontra il favore sia del pubblico sia dei principi e sovrani sabaudi. Lavora con entusiasmo all'impresa editoriale de *I Promessi sposi* per cui realizza centinaia di disegni. Da Torre Pellice a Torino, da Milano a Parigi per poi stabilirsi lungamente a Torino e, dal 1877 a Giaveno, nella "romantica Buffa". Arrivato in una mite estate nella piccola frazione, decide di acquistare Villa Marsili appartenente ad Angela Marsili vedova Bruneri, la donna che sposerà in seconde nozze due anni prima dalla propria scomparsa, avvenuta proprio a Giaveno nel 1889. Il suo soggiorno nella borgata gli consente di conoscere le famiglie del posto e di scegliere come modelli per i propri dipinti alcuni giavenesi divenuti amici. Dipinge un magnifico *San Giovanni Battista* ed una suggestiva *Sacra Famiglia* per la cappella della Buffa, dipinti purtroppo rubati nel 1978 e mai più ritrovati. Le opere, seppure siano riprese da pittori come Rodolfo Morgari (1827-1909), sono di grande impatto emotivo così come lo è ancora oggi l'affresco che Gonin dipinse sulla facciata di casa sua, *La Madonna con il bambino fra i Santi Paolo, Francesco di Sales e Angela Merici*. È significativo che ancora oggi, a distanza di oltre un secolo, tra gli abitanti della Buffa, qualcuno tramandi alcuni suoi gesti carichi di straordinaria umanità. Si narra che di fronte al drammatico lutto di una famiglia per la perdita di un neonato, Gonin abbia realizzato appositamente una *Madonna con bambino* donandola spontaneamente alla madre disperata e accompagnandola con parole toccanti: "farò vivere il piccolo nella mia tela".



Luigi Vacca, suocero di Francesco Gonin
(Torino 1778-1854)

Ricevette i primi insegnamenti artistici dal padre Angelo (1746-1814), pittore di decorazioni ad affresco. Frequentata l'Accademia di Pittura e Scultura di Torino (poi Albertina), allievo dello scultore Filippo Collino, e di Lorenzo Pècheux, realizzò un *San Giacomo in gloria* per la chiesa di Indiritto presso Coazze. A vent'anni iniziò l'attività di pittore scenografo presso i teatri Carignano e Regio, in collaborazione con Fabrizio Sevesi. Eseguì affreschi e decorazioni per chiese e palazzi anche insieme al genero Gonin. Nel 1820 ottenne da Carlo Felice una commissione per la decorazione di alcuni ambienti del castello di Govone.



Francesco Gonin - "Le armi di Savoia portate dai putti"
Olio su tela - "Sala d'Attesa Reale" di Porta Nuova

